

Apertura del 267° Anno Accademico dell'Accademia dei Georgofili

(4 giugno 2020)

ASSEGNAZIONE DEL “PREMIO ANTICO FATTORE”

In occasione della Cerimonia Inaugurale era prevista la consegna del “Premio Antico Fattore”.

L'edizione 2020 era dedicata alle attività olivicole e/o dell'olio di oliva. Il Consiglio dell'Accademia dei Georgofili ha comunque assegnato il premio:

- per la categoria Letteraria, a Leonardo Bigi per l'opera “Gli oleifici di Volubilis e della Mauritania Tingitana”, con la seguente motivazione: *L'opera, pubblicata sulla collana peer-reviewed “Mediterranean Archaeology” nel 2019, affronta, con rigore e metodo scientifico, tecnologie innovative e un approccio interdisciplinare, la presenza e il ruolo degli oleifici negli scavi archeologici della città di Volubilis, nella regione romana della Mauretania Tingitana, sulla quale Roma esercitò la sua sovranità dal I al V secolo d.C. e dove prosperarono due settori economici importanti, coltivazione dell'olivo e produzione di olio. A partire dall'eccezionale ritrovamento di quasi 60 strutture, l'autore ricostruisce il contesto della produzione nell'area, il paesaggio, il mercato e soprattutto, analizza le tecniche di estrazione e l'evoluzione delle stesse rappresentando un essenziale e originale contributo per la storia dell'olivicoltura in età classica.*
- per la categoria Moderne tecnologie di gestione e difesa dell'oliveto, a Giovanni Caruso per il lavoro “High resolution imagery acquired from an unmanned platform to estimate biophysical and geometrical parameters of olive trees under different irrigation regimes”, con la seguente motivazione: *L'articolo, pubblicato su “Plos One” nel 2019, espone i risultati dell'uso di un drone equipaggiato con fotocamere RGB e multispettrali per la valutazione dei parametri biofisici e geometrici dell'olivo. Il metodo di stima per la misura della chioma dell'olivo, innovativo, messo a punto durante la ricerca, permette di monitorare vari parametri dell'olivo, dallo stato nutrizionale al vigore vegetativo e alla qualità dei frutti, permettendo così di introdurre nuove modalità di gestione degli oliveti. L'elevata qualità scientifica del lavoro trova adeguata conferma nell'elevato Impact Factor della rivista.*
- per la categoria Biologia, genetica, chimica e biochimica vegetale, biologia molecolare per disegnare l'olivo del futuro, a Samuele Moretti per il lavoro “Effect of saline irrigation on physiological traits, fatty acid composition and desaturase genes expression in olive fruit mesocarp” con la seguente motivazione: *Il lavoro, pubblicato sulla rivista “Plant Physiology and Biochemistry” nel 2019, approfondisce le conoscenze degli effetti dell'irrigazione con acqua salina sull'accumulo di componenti di interesse tecnologico e nutraceutico nei frutti delle piante di olivo della cultivar “Leccino”, affrontando anche l'aspetto della regolazione molecolare dei geni che presiedono alla sintesi degli acidi grassi. I risultati dello stress salino cui sono sottoposte le piante suggeriscono che, per l'irrigazione, non si potrà fare uso esclusivo di acqua salina, ma si dovrà ricorrere, mediante interventi alternati, anche ad acqua di buona qualità.*

ASSEGNAZIONE DEL PREMIO “DONATO MATASSINO”

In occasione della Cerimonia Inaugurale era anche prevista la consegna del Premio “Donato Matassino” 2020 ad una tesi di dottorato di ricerca nell’ambito della genetica applicata alla zootecnia. La Commissione giudicatrice ha conferito il Premio a Valentino Palombo per la tesi “Genomics, transcriptomics and computational biology: new insights into bovine and swine breeding and genetics”.

ASSEGNAZIONE DEL PREMIO “AGROINNOVATION AWARD”

La Cerimonia Inaugurale si sarebbe dovuta concludere con la consegna del Premio “AgroInnovation Award”, promosso da Image Line con la collaborazione dell’Accademia dei Georgofili. L’intento è quello di promuovere la diffusione di approcci innovativi, strumenti digitali e utilizzo di Internet in agricoltura.

La Commissione giudicatrice ha conferito i premi a:

Donato Romano, per la categoria: Agricoltura di precisione

Maria Elena Marescotti, per la categoria: Valorizzazione delle produzioni Made in Italy

Roberto D’Ambrosio, per la categoria: Agrometeorologia e gestione delle risorse idriche

Alessandro Bigi, per la categoria: Difesa delle colture

Iacopo Bianconi, per la categoria: Economia agraria

Marco Davide Michele Torrente, per la categoria: Ingegneria agraria e mecatronica

Arianna Frittelli, per la categoria: Innovazione varietale e genomica

Meiyi Vuong, per la categoria: Nutrizione delle piante

Aurora Audino, per la categoria: Sostenibilità degli agrosistemi e protezione delle piante

Marica Raimondo, per la categoria: Zootecnia